

- ***SALUTO E RELAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA ASSOCIAZIONE***
- ***RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE PESCA DI SUPERFICIE***
- ***RELAZIONE DEL RESPONSABILE SETTORE ATTIVITA' SUBACQUEA***
- ***RELAZIONE DEL RESPONSABILE SETTORE DIDATTICA SUBACQUEA***
- ***TESSERAMENTO ED AFFILIAZIONE***
- ***ATTIVITA' DELL'ASSOCIAZIONE***
- ***BILANCIO CONSUNTIVO AL 31.12.2017***
- ***BILANCIO PREVENTIVO 2018***

**ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA  
PESCATORI SEZIONE PROVINCIALE DI BERGAMO  
"CONVENZIONATA F.I.P.S.A.S."**

**SALUTO E RELAZIONE DEL PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE**

Un caloroso e cordiale benvenuto a tutti i Presidenti, Delegati delle società affiliate, pescatori associati aderenti all'Associazione ed ai graditi ospiti che hanno accolto l'invito a partecipare ai lavori della nostra tradizionale assemblea annuale.

Si è appena concluso l'anno 2017 e siamo qui, pronti, con la speranza che il nuovo anno ci porti sia quelle risposte che quei cambiamenti che tutti noi aspettiamo da tempo, per quella che per noi rappresenta la nostra grande passione sportiva e ricreativa, LA PESCA.

Di solito la passione e l'impegno mi portano ad essere ottimista e mi aiutano a superare tutte le difficoltà, spinto e motivato dal vostro sostegno e dalla vostra collaborazione, ma, ultimamente in tutta onestà, ho la strana sensazione che molti di voi siano diventati sfuggenti ed evanescenti, non facendomi più percepire quel feeling che aveva caratterizzato gli anni scorsi. Spero di sbagliarmi.

Ho la sensazione che molti di voi, purtroppo, siano convinti che una persona, pur rappresentativa di una associazione prestigiosa come la nostra, riesca in tutto, riesca a risolvere tutto, ma non potete immaginare quanto questo sia lontano dalla triste realtà.

La collaborazione, l'unione, il sostegno sia morale che fisico, la passione e la voglia di migliorarsi sempre fanno sì che la macchina funzioni, io sono un pescatore divenuto presidente per far ascoltare la propria voce, ma anche e soprattutto per far sentire la vostra; la mia battaglia è la vostra battaglia e l'unione fa la forza non devono rimanere solo dei bei modi di dire, ma devono essere presi come massime per poter contrastare e affrontare le problematiche che si presenteranno ogni giorno.

Gli sforzi profusi in questi anni per coinvolgere, informare e cercare di collaborare con tutti per portare a compimento le nostre attività, non hanno dato i risultati sperati.

La scarsa partecipazione dei Presidenti alle riunioni, vedi ad esempio l'ultima nella quale si è parlato degli obblighi fiscali delle Associazioni Sportive, mi fanno pensare che non sempre più si fa e più si ottiene.

Cercherò di rimettere tutto e tutti in discussione, la mia persona in primis, ma a differenza dell'anno scorso quando evidenziavo il lavoro svolto in favore di tutti pescatori bergamaschi, quest'anno non sono pienamente convinto che ne valga la pena; sono stanco di vedere i soliti "leoni da tastiera" sparare a zero e poi non fare niente, aggredire ma mai suggerire, puntare il dito senza nemmeno sapere come stiano realmente le cose e non

mettersi mai in gioco, sono stato sul punto di dire:” ma chi me lo fa fare di stare qui ad essere insultato o incolpato di decisioni che non sempre dipendono da me?!”

La voglia di non fare più nulla a causa di queste persone è tanta, ma la passione, la salvaguardia e la protezione dei nostri fiumi non possono e non devono essere diverse fra pescatori tesserati e non tesserati, a prescindere da come la si pensa, la strada per il raggiungimento di questo è una sola, ma, se permettete, pretendo rispetto e il giusto riconoscimento.

Non dobbiamo e non è giusto essere giudicati solo sotto l’aspetto agonistico perché quello fa parte della nostra indole e della nostra storia, nessuno lo nega, ma bisogna ampliare il modo di vederci, giudicarci per quello che facciamo e come ci impegniamo in moltissime altre attività anche non agonistiche.

Detto questo, siamo tutti coscienti e convinti che molte cose devono cambiare.

Il percorso che stiamo facendo, in modo graduale, è difficoltoso ed impegnativo, cambiare radicalmente la mentalità di molti pescatori che ancora oggi pretendono di cestinare tutto il catturato non è una cosa semplice ed immediata.

Il mio sogno sarebbe poter vedere, che anche tutti i pescatori ricreativi, capendo gli sforzi che stiamo facendo, si potessero unire a noi, dando sostegno e spessore, anche sotto l’aspetto economico, al nostro progetto.

Ma per ora resta un sogno.

Ma veniamo a noi, nel seguito della mia relazione ho cercato di riassumere ed evidenziare quelle che sono state le attività portate avanti nel 2017 e quali saranno gli obiettivi per il 2018 che dipenderanno molto dalla gestione delle acque.

Per quanto concerne la gestione delle Acque, non vorrei essere troppo ripetitivo parlando ancora del vuoto creato nel passaggio di competenze da Provincia a Regione.

La politica di azzeramento quasi totale, di quanto costruito nel corso di decenni con il “progetto Bergamo” attraverso la collaborazione tra la nostra Federazione e l’amministrazione Provinciale è sotto gli occhi di tutti.

Anziché copiare dalle eccellenze locali e trasportarle come esempi anche sugli altri territori, ha prevalso la politica dell’azzeramento e dell’uniformità.

Non si è ben capito quali fossero gli obiettivi reali, l’impressione che tutti noi abbiamo avuto è stata quella della demolizione piuttosto che quella della costruzione.

L’approvazione dei 14 BACINI DI PESCA avvenuta in soli pochi giorni, dal mio punto di vista, non rappresentava la priorità in tema di pesca e tutela delle acque.

Noi che eravamo in attesa di decisioni in tema di piani di ripopolamento ittico, ripopolamento che non viene effettuato da 2 anni salvo le iniziative della nostra Associazione.

Iniziative ed azioni di cui beneficiano tutti i pescatori, non solo i nostri iscritti.

La nostra sensazione è che il 2018 sarà la copia esatta degli anni 2016 e 2017.

Quello che noi chiediamo, da parte di coloro che dovevano e dovranno gestire la pesca in Lombardia, sono risposte ed azioni concrete fatte con la giusta attenzione da parte di un'amministrazione Regionale, dove sono presenti più di 100.000 pescatori di cui ben 56.000 tesserati FIPSAS.

Tutto questo crediamo sia un atto dovuto nei confronti di coloro, che nel rispetto delle norme e delle leggi esercitano una legittima passione ed un interesse che è la pesca.

Altro capitolo dolente sono state le Consulte Territoriali della pesca (ex consulte provinciali); per la nomina dei componenti si sono materializzate delle associazioni fino a quel momento non operative, le quali non hanno mai collaborato o operato sul territorio, ma probabilmente, attratte dalla possibilità di essere prese in considerazione come Associazioni riconosciute per la gestione delle acque, entrano a far parte della consulta.

A questo punto non discutiamo sul fatto del diritto alla partecipazione da parte di queste associazioni, ma sulle proporzioni di rappresentanza in base al numero dei tesserati prendendo ad esempio le rappresentazioni a livello Regionale dove i rappresentanti dei pescatori dilettanti sono cinque, tre rappresentanti FIPSAS e due di altre associazioni riconosciute.

Avendo fatto presente il problema delle rappresentanze immediatamente dopo la presentazione della consulta territoriale al Dirigente presente e avendo ricevuto come risposta che la scelta è stata fatta da UTR Regionale, ci siamo riservati il diritto di verificare le effettive quote di tesseramento delle altre associazioni.

Di seguito l'ordine del giorno della prima riunione della nuova Consulta, convocata il giorno 05/12/2017:

1. Insediamento della Consulta
2. Calendario Pesca 2018 (esame bozza predisposta dall'ufficio pesca)
3. Prescrizione a carattere generale per l'organizzazione gare e manifestazioni di pesca nelle acque della provincia per l'anno 2018 (esame bozza predisposta dall'ufficio pesca)
4. Affidamento dell'organizzazione dell'attività agonistica e ricreativa nei campi fissi di gara per l'anno 2018
5. Programma di semina del materiale da ripopolamento acquistato nel 2017/2018
6. Campagna ittiogenica del Coregone 2017/2018/sul lago Iseo
7. Varie ed eventuali

Apparentemente un ordine del giorno molto interessante ed impegnativo, ma il tutto con margini di manovra molto limitati dati dal fatto che il suggerimento espresso da parte l'UTR

Bergamo, è stato quello di modificare poco o nulla, vista l'imminente decisione in tema di approvazione dei nuovi regolamenti di bacino.

Le richieste e le osservazioni, concordate con alcuni Presidenti di società, con i nostri pescatori ricreativi e con la nostra vigilanza ittica, erano molte e riguardavano principalmente il Calendario Pesca 2018.

Nel dettaglio: l'introduzione del tesserino segna pesci, la diminuzione del numero di catture giornaliere delle trote e del quantitativo (in peso) del pesce bianco, l'adeguamento del numero di catture del coregone (salmonide) a quello delle trote, l'aumento delle misure minime delle specie a rischio, il divieto di entrare in acqua durante la riproduzione del temolo, la gestione dei campi di gara, il prolungamento a valle del campo invernale nel torrente Imagna (settore G), La modifica del campo di gara di Villa D'Almè in zona NO KILL aperta a tutte le tecniche. In un secondo tempo eventualmente togliere quella che si trova a monte, zona poco controllabile, l'eliminazione di due campi di gara (Romano di Lombardia fiume Serio e Brembate fiume Brembo) e l'eliminazione della pesca invernale sul lago di Carona campi di gara che per motivazioni varie non vengono più utilizzati.

Riteniamo che questi siano dei compromessi necessari per porci sotto un'ottica diversa, certo, momentaneamente per alcuni pescatori sono scelte penalizzanti, ma sono certo che il tempo ci darà ragione, il nostro futuro, non tanto prossimo, sarà una pesca con esche artificiali e sempre di più basata sulla tecnica di cattura e rilascio, le zone NO KILL diverranno di primaria importanza anche sotto l'aspetto turistico, provate a pensare una zona NO KILL come quella di Ponte Nossa a Villa d'Almè oppure la zona d'avanti al Casinò a San Pellegrino.

Comunque di tutto questo, speriamo, se ne riparlerà più avanti, visto l'approvazione del Calendario Pesca 2018 dove, nulla è stato cambiato, tutto è rimasto come il 2017, ad eccezione di portare l'ibrido di Fario/Marmorata a 40 cm.

Nonostante alcune note dolenti non posso esimermi comunque dal ringraziare UTR Bergamo nella persona del Dirigente Dott. Alberto Cigliano e del referente sulla pesca Alberto Testa che ci hanno concesso la fiducia e possibilità di gestire i campi di gara fissi anche per l'anno 2018 fino all'approvazione dei regolamenti di bacino, soluzione ottimale per noi e per loro.

La politica per lo sviluppo di energia alternativa e pulita, ha creato un nuovo business per lo sfruttamento idrico e questo ha portato all'insediamento di nuove centraline creando, come sapete, grosse problematiche ambientali nei nostri fiumi.

La situazione peggiore resta quella di Alzano Lombardo, per la quale, solo dopo la richiesta inviata dall'Associazione alla Provincia e alla Polizia Provinciale per la verifica d'ufficio dello stato di consistenza delle opere fluviali con relativa documentazione fotografica della traversa, abbiamo ricevuto una risposta.

Non entro troppo nello specifico, ma nonostante venga evidenziato come siano state fatte opere fuori dal progetto, alla fine tutto resta invariato e questi fanno comunque come gli pare e piace, per una sorta di "cavillo".

Quella di Alzano non è stata l'unica delle problematiche ambientali sul territorio, sotto osservazione c'è anche quella di Ponte San Pietro, molto simile a quella sopra descritta. Purtroppo la lista è lunga e tenderà ad allungarsi ancora di più, perché altre centraline sono pronte per essere installate, nello specifico: in Valle Imagna in località Mulino, a Strozza e l'altra a Zogno in località Sircia.

Oramai non veniamo nemmeno più convocati o informati, se non fosse per dover correre a sistemare i guai da loro causati, quando il danno ambientale ormai è stato fatto.

Dov'erano le Associazioni Ambientaliste, i Comitati nati spontaneamente a salvaguardia di chi o cosa ancora non ho capito, i vari Comuni e aggiungerei anche alcune Comunità Montane quando noi fin dall'inizio denunciavamo i gravi cambiamenti e gli scempi che poteva creare l'insediamento di nuovi impianti idrici sui nostri fiumi?

In alcune autorizzazioni leggere pareri favorevoli espressi da Enti e Associazioni che dovrebbero salvaguardare l'ambiente e il territorio è raccapricciante. Io e con me tutta la FIPSAS Bergamo non siamo più disposti a subire, vigileremo per quanto più possibile e cercheremo di far valere le nostre ragioni.

**In merito alla questione del Deflusso Minimo Vitale**, cito testualmente il Decreto perché molto chiaro e dal nostro punto di vista non c'è margine di interpretazione: **"E' il deflusso che, in un corso d'acqua naturale, deve essere presente a valle delle captazioni idriche al fine di mantenere vitali le condizioni di funzionalità e di qualità degli ecosistemi interessati, compatibilmente con un equilibrato utilizzo della risorsa idrica"**. questa è la normativa varata nel 2006 per la sopravvivenza dei nostri fiumi, peccato che non venga applicata.

Non potendo verificare in modo corretto e tangibile il DMV e quindi non poter contestare gli usi e abusi, abbiamo fatto lunghe ed attente osservazioni accompagnate dai relativi verbali per poi denunciare agli organi competenti delle mancanze del sistema.

In conseguenza alla nostra denuncia, non solo i derivatori non hanno tenuto in debita considerazione le nostre giuste osservazione, ma, anzi, hanno richiesto una ulteriore riduzione del DMV.

A questo punto è stata avviata dalla Regione una fase sperimentale su **base volontaria** dei concessionari, ai sensi di quanto indicato nel PTUA 2006; con l'obiettivo di individuare caso per caso le condizioni di portata idonee, in funzione degli utilizzi della risorsa compatibilmente con la tutela degli aspetti ambientali dei corpi idrici interessati. Questa fase ha interessato circa il 15% dei corpi idrici naturali lombardi: a Bergamo sono due T.

Borlezza e alto corso del F. Serio. Nulla risulta in valle Brembana. Non cito gli atti di riferimento ma in sintesi l'Autorità concedente, previa istruttoria effettuata in analogia a quanto previsto dall'art.27 del R.R. 2/2006, indicherà nel provvedimento di approvazione tecnica del progetto il termine ultimo per la posa in opera degli strumenti e l'allacciamento al sistema di telecontrollo, da completare **entro il 2017**. Tuttora non abbiamo documentazioni o riscontri che ci possano dare dei dati certi o informazioni su quando andranno in funzione i controlli del deflusso minimo vitale.

Altro scempio fatto nei nostri fiumi sono gli interventi in alveo, lavori eseguiti senza controlli da parte degli enti preposti addirittura, in certi casi, in periodo di riproduzione e in altri casi senza recuperi ittogenici perché gli interventi sono ritenuti non invasivi.

Parliamo inoltre, dell'asportazione di ghiaia e di massi grossi presenti nel letto del fiume adoperati in seguito per rinforzare le sponde, questo, come è successo sul fiume Brembo a Paladina e Villa D'Alme, crea delle vere e proprie autostrade dove la fauna ittica non trova più un riparo e il suo habitat naturale viene sconvolto.

Alle autorità competenti chiediamo più controlli in modo che tali disastri non si verifichino più, i lavori devono essere eseguiti nel rispetto ambientale e nella salvaguardia della fauna ittica rispettando le stesse regole imposte ai pescatori.

I controlli e la tutela dell'ambiente sono requisito necessario e doveroso per poter salvaguardare i nostri fiumi e per poterci permettere di vivere la nostra passione in armonia con l'ambiente. Il rispetto della fauna ittica deve prevalere su tutto, anche su interessi economici o politici.

Alla consulta Nazionale riunitasi a Roma il 23 ottobre 2017 sono stati trattati molteplici argomenti, alcuni che ci interessano da vicino, inseriti nella mia richiesta scritta inviata al Presidente Nazionale Claudio Matteoli riguardanti:

- Tessera per Diversamente Abili
- Estensione tessera settore giovanile fino al diciottesimo anno di età
- Diminuire il numero minimo iscritti alla società (15 tesserati adulti)
- Tessera per Over 70

Per tre di questi argomenti non vi è la possibilità di poter operare visto che c'è di mezzo il CONI oltre al peso del lato economico, mentre per quanto riguarda la tessera per Diversamente Abili è stato incaricato il Responsabile del Tesseramento Nazionale il sig. Claudio Nolli di valutare la possibilità di operare in merito, vedremo gli sviluppi.

Altro argomento trattato sono le nuove quote di affiliazione e tesseramento 2018 sul Territorio Nazionale, la Corte dei Conti ha dato indicazioni precise al riguardo e queste prevedono principalmente due cose, la prima il sistema del tesseramento e l'affiliazione che devono essere fatte direttamente alla sede centrale e poi sarà la stessa ad erogare un

contributo alle sezioni periferiche; la seconda è che sul territorio Nazionale non possono esistere quote di tesseramento differenti per Singole Federazione ed il contributo erogato dalle sezioni Provinciali che prima era di 5,00 euro diventi per il 2018 2,00 euro ma dal 2019 sarà portata a 0.

Sulla prima indicazione la consulta ha espresso il parere di andare avanti come nel 2017 visto e considerato che molte sezioni non sono organi periferici, ma associazioni pescatori e quindi non hanno un vincolo preciso, sulla seconda la consulta ha deciso di portare su tutto il territorio la quota minima della tessera Federale a 28,00 euro sfruttando il bonus di 2,00 euro per chi lo volesse.

La sezione di Bergamo nella riunione del Consiglio Direttivo del 16/10/2017 ha deciso di portare dal 2018 la tessera a 30,00 euro come già stabilito nell' Assemblea Ordinaria Provinciale 2014 e la tessera del settore giovanile a 5,00 euro mentre rimangono invariate la tessera agonistica e la tessera H24.

Il costo per l'affiliazione delle Società alla Federazione passerà a 120€ ed il costo di eventuali settori aggiuntivi diventerà di 60€.

Altra novità è la **tessera temporanea** che ha validità per un periodo limitato di 5 gg dalla data di emissione al costo di 7€ che potrebbe semplificare alle Società la copertura assicurativa durante: stage di formazione, manifestazioni a carattere promozionale/sociale per diversamente abili, anziani e per tutti coloro che volessero partecipare ad eventi particolari organizzati dalle nostre società. Questa tessera potrà essere rinnovata fino ad un massimo di 3 volte

È stato presentato il nuovo sito della Federazione Nazionale che è stato modificato nella grafica, le modalità di consultazione e il nuovo sistema di affiliazione e tesseramento diventa ON LINE.

Per aumentare sempre di più il rapporto fra Federazione e tesserato è stato creato un sistema automatico di comunicazione legato alla scadenza/rinnovo della tessera Federale, per tutti coloro che hanno o comunicheranno il numero del proprio telefono cellulare o un indirizzo di posta elettronica, riceveranno con un mese di anticipo un messaggio con avviso di scadenza tessera federale, che si ripeterà anche una settimana prima dalla data di scadenza; eseguito il rinnovo riceverà direttamente sul cellulare o posta elettronica la copia tessera che potrà essere stampata direttamente dal tesserato senza passare dalla sezione di appartenenza. Rimane in sospeso la conferma della validità della tessera federale mostrata direttamente da smartphone e quindi non stampata.

Il tesseramento 2017 ha visto un calo di circa 200 tessere adulti (5%) e una quarantina di tessere giovani (9%). Questo ci ha portato a rivedere nel bilancio preventivo 2018 con il taglio di alcune spese pur cercando di mantenere gli stessi servizi e attività promozionale



degli anni passati. L'analisi fatta per la perdita di diversi tesserati, grazie anche al contributo di alcuni negozianti che avevano un libro per la registrazione delle tessere ha portato a questo risultato indicativo, circa 50/55% delle tessere mancanti sono di stranieri, il 30/40% per cessata attività di pesca e il restante non siamo riusciti a dare una spiegazione.

Per il settore giovanile le motivazioni sono parecchie, quella principale probabilmente è dovuta alla famiglia, al loro interno non hanno nessuno che abbia la passione per la pesca, e l'altra è per il passaggio di età che comporta una spesa superiore quota associativa.

Queste dati raccolti serviranno per fare un'analisi più approfondita e cercare quelle dovute correzioni per far sì che i nostri ragazzi e non solo ritornino alla passione della pesca.

Nonostante la mancanza di contributi da parte della Regione abbiamo comunque dato continuità ad alcune iniziative e grazie alla disponibilità dei nostri volontari siamo riusciti a portare avanti progetti che danno risalto alla nostra associazione e mi riferisco alla Vigilanza Ittica, incubatoi e didattica ambientale nelle scuole. Sono tre progetti che tutto il consiglio direttivo ha voluto sostenere nonostante le poche risorse economiche disponibili. Devo dire sinceramente che le risposte ricevute dai nostri volontari vanno al di là delle mie aspettative, si sono dimostrati veramente coscienti e affidabili dimostrando che tutto questo veniva fatto solo ed esclusivamente per passione. A tutti loro va il mio e credo anche il vostro più sincero ringraziamento.

Per l'attività agonistica 2017 leggerete nella relazione del responsabile settore quanto si è fatto, ma tengo a sottolineare l'impegno, la pazienza e la disponibilità data dalle segretarie Daniela e Laura, sopportare maleducazione, ignoranza e in alcuni casi l'arroganza non ha facilitato di sicuro il loro compito. Non aggiungo altro, spero che il messaggio sia arrivato, comunque, al di là delle difficoltà, si sono dimostrate professionali e soprattutto pazienti ed educate.

N.B. Rimane, come per gli anni passati, la nostra disponibilità a fornire un servizio di supporto a tutti quelli che per il momento si trovassero in difficoltà a gestire il nuovo sistema di AFFILIAZIONE e TESSERAMENTO.

Anche per l'anno 2017/2018 il Consiglio Direttivo ha deliberato di proseguire la collaborazione con il quotidiano L'Eco di Bergamo contribuendo, con una quota pari al 50%, per tutte le società che volessero sottoscriverne l'abbonamento.

Per ampliare la nostra visibilità abbiamo mantenuto la pagina sportiva del giovedì, inoltre abbiamo ottenuto la possibilità di avere una pagina tutta nostra, saltuariamente sempre il giovedì nella pagina della Provincia, sulla quale poter pubblicare ed evidenziare le nostre attività non agonistiche, i progetti, le aspettative, le nostre opinioni e la possibilità di poter rispondere o dare la nostra opinione rispetto a certi articoli nei quali veniamo coinvolti e citati.

Continuano le soddisfazioni date da una decisione presa nel 2015 per la creazione del nostro sito ufficiale. Questo strumento divenuto sempre più indispensabile per tutti i nostri associati ha raggiunto livelli altissimi ed è utilizzato in maniera egregia per poter dare le informazioni quasi in tempo reale ed arrivare a tutti e dovunque.

Margini di miglioramento ce ne sono sempre, ma fateci prendere le nostre soddisfazioni grazie a questi dati:

i dati Facebook per la pagina ufficiale chiude il 2016 con 772 MI PIACE, ad oggi sono più di 1060 senza nessun tipo di campagna Facebook a pagamento grazie anche alla risonanza quando si trattano tematiche ambientali

E' doveroso, da parte mia e di tutti, ringraziare di cuore coloro i quali hanno sostenuto e reso possibile tutti i progetti prefissati per il 2017 grazie al proprio impegno di volontariato e mi riferisco alle nostre Guardie Ittiche Volontarie che hanno operato in tutti i campi dalla sorveglianza agli interventi di recupero ittici per criticità ambientali, dall' immissione di materiale ittico alla didattica ambientale nelle scuole.

Grazie anche ai responsabili degli incubatoi che con il loro lavoro hanno fatto sì che nel 2017 si potesse immettere nei nostri fiumi un buon numero di avannotti, sopperendo parzialmente al mancato ripopolamento da parte della Regione.

Sono stati circa 500.000 gli avannotti fra trota marmorata, trota fario di ceppo mediterraneo, salmerini di lago e trote lacustri e per la prima volta nel lago di Endine anche parecchi avannotti di Luccio.

Continuiamo nei ringraziamenti con il sig. Mutti Dott. Michele e Mariano Rossignoli per la Didattica Ambientale, al Dott. Simone Masper addetto alle comunicazioni, a tutti i negozianti che sono stati un insostituibile sostegno per le nostre attività, ai gestori dei C.P.P. dove, grazie alla loro disponibilità e cortesia possiamo svolgere le nostre attività sportive, a tutti i Giudici di Gara che ogni domenica sono presenti alle nostre manifestazioni e alle nostre segretarie Daniela e Laura ( impagabili ) e tutto il Consiglio Direttivo per il sostegno dimostratosi in questo periodo, e per ultimi ma non certo ultimi ringrazio tutti coloro che rinnovando la tessera Federale ci hanno rinnovato la loro fiducia.

La nostra forza è l'unità degli intenti e la passione che dedichiamo al nostro amato sport.

Grazie della vostra stima e collaborazione.

Il Presidente

*Imerio Arzuffi*

## RELAZIONE DEL RESPONSABILE SETTORE PESCA DI SUPERFICIE

La stagione agonistica 2017 per il settore di pesca in superficie è stata caratterizzata da ottimi risultati conseguiti dalle nostre società e dai nostri agonisti nelle specialità trota torrente, predatori da barca e colpo, conferme sono invece arrivate nello spinning, mosca e trota lago.

La trota torrente è stata la specialità regina, se necessitava di conferme i nostri agonisti lo hanno dimostrato nell'ennesimo trionfo ai Mondiali di pesca 2017 ad Arreau in Francia ottenuto dalla società A.S.D. Valle Imagna con Scuola di Pesca che alla presenza del nostro Presidente Imerio Arzuffi, componente dello staff tecnico ha sbaragliato il campo conquistando il titolo assoluto per Nazioni e per Club, piazzando anche nella classifica individuale assoluta ai primi due posti Giganti Andrea " Campione del Mondo Individuale" e Prando Nicola al secondo posto sovvertendo tutti i pronostici delle vigilia.

Allo stesso Campionato del Mondo hanno partecipato nel Club Italia classificandosi al secondo posto, altri nostri due agonisti Bergamaschi Colombo Gilberto e Tironi Stefano Campione del Mondo uscente, a tutti loro vanno i nostri complimenti.

Un plauso particolare va infine alla nostra Francesca Fuselli soc. VAPA che si è riconfermata per il secondo anno consecutivo Campionessa Italiana.

Dare un voto al nostro campionato **provinciale trota fiume** non è semplice, l'analisi va divisa in due, sotto l'aspetto organizzativo e di partecipazione sicuramente è da nove, non dico dieci perché ci si può sempre migliorare, sotto l'aspetto comportamentale di alcuni agonisti e dalla percentuale delle catture dico quattro forse anche meno. Se sulle catture il risultato molte volte dipende da fattori esterni alla nostra persona, essere rispettosi dipende solamente da noi, purtroppo spesso e volentieri ci dimentichiamo questo, ed apostrofiamo coloro che dedicano il proprio tempo libero alla nostra passione.

La scelta fatta di svolgere i vari Campionati con la sezione di Brescia nella specialità colpo è stata una mossa vincente, dando quella qualità e numeri che mancavano da anni. La collaborazione fra le due sezioni ha aperto un nuovo scenario ed ha contribuito ad aprire ad altre collaborazioni vedi la Specialità Feeder che nel 2018 ci vede assoggettati alla Sezione di Monza-Brianza. La competizione interprovinciale ci ha portato ad avere delle squadre molto competitive ed ha attirato agonisti che avevano abbandonato per monotonia "agonistica" visto che i concorrenti erano pochi e sempre gli stessi, ma non solo, sono ritornati agonisti che si erano trasferiti presso altre sezioni .

Il connubio proseguirà anche per il 2018.

Mi congratulo per l'ottimo risultato conseguito dalla soc. Acqua Chiara vincitrice del Campionato Interprovinciale a squadre 2017 qualificante al Campionato Regionale 2018 e ai

vincitori sempre dell'interprovinciale a Coppie 2017 Molina Davide e Annoni Fabio della Soc. La Medusa.

Fatte queste premesse, passo ad analizzare specialità per specialità

### **Specialità SPINNING**

In questa specialità il numero degli agonisti si è stabilizzato e le manifestazioni provinciali sono ben strutturate e godono di una certa autonomia dove sarebbe stupido attuare grossi cambiamenti; diciamo anche che il settore è in continua evoluzione e il 2018 prevede una serie di manifestazioni oltre che a provinciali anche una prova a carattere Regionale, si consolida il numero dei partecipanti per il 2017 ma ci si auspica un considerevole aumento per il 2018.

Si può affermare che questa disciplina è un po' il futuro.

### **Specialità COLPO**

Per questo settore devo fare due distinzioni come l'anno precedente; colpo in fiume e colpo in lago, anche se gli agonisti sono sempre quelli.

Per il colpo in fiume l'accorpamento con Brescia come riferivo sopra, ha portato a buoni risultati sia livello organizzativo che competitivo. Come citato nell'introduzione si spera che questa specialità ritorni agli albori di qualche anno fa.

### **Specialità COLPO IN LAGO E CARPA**

Il settore carpa ha una 30 di concorrenti consolidati, ma faccio presente che ben il 60% di essi proviene da una sola società. Nel 2017 si è fatta la scelta di utilizzare i soliti laghi aggiungendo di ritornare al lago le Fornaci di Gessate scelta azzeccata. Colgo l'occasione per ringraziare i gestori che con la loro disponibilità e pazienza ci hanno dato la possibilità svolgere i nostri Campionati.

Per il colpo coppie in lago i numeri sono rimasti pressappoco uguali all'anno scorso, si sperava in qualche iscritto in più visto che si svolge nei laghi di casa avendo molto meno spese di trasferta. Qua devo segnalare lo sforzo economico e collaborativo dimostratici dai vari gestori che in occasione delle nostre manifestazioni, hanno immesso nuovo pesce. Un grazie sincero.

### **Specialità TROTA LAGO (a cura di Colombo Fabrizio)**

Il 2017 è stato davvero un anno molto particolare. Nonostante i numeri degli agonisti, contro ogni previsione, sono rimasti gli stessi del 2016, l'andamento agonistico non ha ripercorso la buona riuscita delle gare dell'anno precedente. È inutile che ci nascondiamo

dietro alle delle scuse banali, il lago è troppo grande o troppo piccolo, le rotazioni non vanno bene, si sbagliano i periodi, i regolamenti sono sbagliati ecc. ecc., ma dal mio punto di vista in questa specialità manca molto la sportività ed il rispetto, la politica del sospetto non fa certo bene a questa specialità. Sul campo di gara si vedono cose assurde, lanci con traversini da 20 numeri, insulti nei confronti dei giurini e fra concorrenti, e molto altro, la lista è lunga, rammento che siete voi i primi giudici siete voi che dovete richiedere ai vostri avversari il rispetto dei regolamento, siete voi che dovete fare il primo passo non dovete pensare che gli altri vi tolgano le castagne dal fuoco, se a questo ci mettiamo che ogni lago, ha il suo punto nevralgico dove il pesce ristagna per molto tempo della gara, provate voi a mettervi ogni tanto, nei panni del Giudice di Gara.

A nulla è valso il tentativo di ridistribuire o modificare certe rotazioni, perché non si ha mai una certezza di come si distribuisce il pesce su un campo di gara, anche la più ben riuscita manifestazione, e mi riferisco alla percentuale del pescato, ha riservato diversi problemi risolvendo le solite fastidiose questioni del seminato, della grammatura del pesce e via dicendo, senza tener conto che purtroppo non avendo un lago federale siamo sempre in casa d'altri e vincolati. Pur essendo pienamente d'accordo sulle varie segnalazioni della commissione sportiva trota lago, riguardanti il controllo del peso seminato, la misura del pescato, l'orario delle semine, e altre cose sinceramente ci troviamo in difficoltà per arrivare ad una soluzione.

Si è cercato di aprire un interprovinciale con i colleghi di Cremona, per sfruttare al meglio alcuni laghi "GRANDI" dove è possibile praticare un tipo di pesca differente, ma purtroppo all'ultimo non si è fatto nulla. Vedremo in futuro se questo si possibile.

Non ci siamo demoralizzati, ma si cerca sempre una soluzione ai problemi e nel 2018 si proverà a sperimentare un nuovo lago quello di Gromo e il Lago 3 del Tiro dove il pesce sembra rispondere meglio.

Permettetemi una considerazione personale essendo stato agonista e fautore di una pesca a 360° per diversi anni; stiamo imboccando la via del non ritorno eliminando completamente la capacità di pesche alternative e riducendoci a laghi da piombino e velocità pura dove solo le nuove leve apprezzano maggiormente questa tecnica ma per dovere di cronaca sui nostri 80/90 concorrenti solo il 10% è sotto i 30 anni.

### **Specialità TROTA TORRENTE (a cura Imerio Arzuffi)**

Per questa specialità sarebbe superfluo dire che è la regina delle specialità provinciali, dove negli ultimi anni porta ancora numeri importanti. La scelta fatta nel 2017 di mantenere le tre serie non è stata dal mio punto di vista una scelta azzeccate, perché alla fine sia la Prima che la seconda serie non sono state completate. Per l'anno 2018 si passa a due serie la

prima da 60 concorrenti con obbligo di preiscrizione ed il resto nella seconda senza obbligo di preiscrizione, rimane sempre la categoria Master ma vi è una novità la composizione di un settore Amatoriale, in fase sperimentale, alla quale potranno iscriversi giovani fino alla età di 16 anni e tutti coloro che vorranno avvicinarsi all'agonismo con solo due clausole; la prima non aver mai partecipato a Campionati Provinciali, la seconda è l'utilizzo della canna con misura non superiore ai mt.10,20. Cosa posso dire del Campionato passato? Che è andato tutto bene? No assolutamente, si sono fatte delle analisi e la commissione ha preso delle decisioni, decisioni magari non condivise da tutti ma per lo meno si tenta di portare qualcosa di nuovo. Vedremo quest'anno se abbiamo fatto le scelte giuste, proviamoci siamo sempre in tempo a ritornare indietro.

Vi rammento che per il secondo anno consecutivo si organizzerà il 2° Memorial Alessandro Giavazzi sul fiume Brembo Zogno in data 20 maggio 2018 nelle stesse modalità del 2017.

In ultimo, ma non per importanza, voglio ricapitolare i titoli conseguiti dai nostri atleti nelle diverse specialità durante la stagione 2017:

CAMPIONI MONDIALI - EUROPEI - NAZIONALI - REGIONALI			
Giganti Andrea	A.S.D. V.I. con scuola Pesca	Trota Torrente	Campione Mondiale Individuale e per Club
Prando Nicola	A.S.D. V.I. con scuola Pesca	Trota Torrente	Campione Mondiale per Club
Galli Diego	A.S.D. V.I. con scuola Pesca	Trota Torrente	Campione Mondiale per Club
Ducoli Giordano	A.S.D. V.I. con scuola Pesca	Trota Torrente	Campione Mondiale per Club
Sigralli Matteo	A.S.D. V.I. con scuola Pesca	Trota Torrente	Campione Mondiale per Club
A.S.D. Valle Imagna con Scuola Pesca	A.S.D. V.I. con scuola Pesca	Trota Torrente	Società Campione Mondiale per Club
Tironi Stefano	A.S.D. Club Pesca V.S.M.	Trota Torrente	Componente Club Italia 2ª classificata Mondiale per Club
Morelli Luciano	A.S.D. Tilikum Freedivers	Apnea dinamica	Argento Europeo apnea dinamica con monopinna - record italiano
			Bronzo Europeo apnea dinamica con pinne
			Bronzo Europeo apnea dinamica senza attrezzi
			Campione Italiano Pinne stile alternato campionato primaverile
			Campione Italiano DNF campionati estivi
			Campione Italiano DYN Monopinna campionati estivi
	Campione Italiano DYN Monopinna campionati invernali		
Airoldi Matteo	A.S.D. Tilikum Freedivers	Apnea dinamica	Bronzo Europeo apnea dinamica con monopinna
			Campione italiano DNF campionati invernali
			Campione italiano DYN pinne campionati invernali
Fuselli Francesca	A.S.D. VAPA	Trota Torrente	Campionessa Italiana Individuale Donne
Natarelli Lorenzo	A.D. F-T.W. Team	Mosca	Campione Italiano under 23
A.S.D. Predator fishing club	A.S.D. Predator fishing club	Predatori da natante	Società vincitrice Coppa Italia Predatori da Natante
Capezzuto Giuseppe	A.S.D. Predator fishing club	Predatori da natante	1° classificato Club Azzurro Predatori da Natante

Cominelli Cristiano	A.S.D. Predator fishing club	Predatori da natante	1° classificato Club Azzurro Predatori da Natante
A.S.D. Club Pesca V.S.M.	A.S.D. Club Pesca V.S.M.	Trota Torrente	Soc. Campione Regionale a squadre
<b>SUBACQUEA</b>			
Bonacina Marcella	C.I.U.C.A. Sub Bergamo	Apnea Dinamica senza attrezzi	Campionessa provinciale
<b>TROTA LAGO</b>			
Fumagaqli Giovanni	A.S.D. Triangolo Martinighese	Trota Lago	Campione Provinciale Individuale 1^ serie
Bianchi Igor	A.S.D. Luranesi	Trota Lago	Campione Provinciale Individuale 2^ serie
Negrone Mario	Cral Dalmine	Trota Lago	Campione Provinciale Individuale Master
Bettoni Daniela	A.S.D. Albinesi 87	Trota Lago	Campionessa Provinciale Individuale Donne
Caglioni-Cavalleri-Mussi-Resmini	A.S.D. Calventianum	Trota Lago	Campioni Provinciali a Box
Testa Denis-Zanchi Luca	A.S.D. Albinesi 87	Trota Lago	Campioni Provinciali a coppie
A.S.D. Albinesi 87	A.S.D. Albinesi 87	Trota Lago	Società Campione Provinciale a squadre
Spada Fabio	A.S.D. Albinesi 87	Trota Lago	Campione Provinciale Indiv. Promozionale
<b>TROTA TORRENTE</b>			
Cadei Manuel	A.S.D. Club Pesca V.S.M.	Trota Torrente	Campione Provinciale Individuale 1^ serie
Omacini Igino	A.S.D. Strozza	Trota Torrente	Campione Provinciale Individuale 2^ serie
Spandre Antonio	A.S.D. V.I. con scuola Pesca	Trota Torrente	Campione Provinciale Individuale 3^ serie
Mazzoleni Sergio	A.S.D. VAPA	Trota Torrente	Campione Provinciale Individuale Master
Fuselli Francesca	A.S.D. VAPA	Trota Torrente	Campionessa Provinciale Individuale Donne
Rota Nicola	A.S.D. V.I. con scuola Pesca	Trota Torrente	Campione Provinciale Individuale under 14
Rota Alessandro	A.S.D. V.I. con scuola Pesca	Trota Torrente	Campione Provinciale Individuale under 18
Airoldi Sebastian	A.S.D. V.I. con scuola Pesca	Trota Torrente	Campione Provinciale Individuale under 23
A.S.D. Strozza	A.S.D. Strozza	Trota Torrente	Provinciale a squadre
Teoldi Mosè	A.S.D. Club Pesca V.S.M.	Trota Torrente	Campione Provinciale Indiv. Promozionale
<b>SPINNING</b>			
Lanfranchi Nicola	A.S.D. Molinello	Spinning	Campione Provinciale Individuale
Baleri Corrado Baleri Giuseppe	A.S.D. Molinello	Spinning	Campioni Provinciali a coppie
<b>MOSCA</b>			
Donà Edgardo	A.D. F-T.W. Team	Mosca	Campione Provinciale Individuale
Rabito Maurizio	A.D. F-T.W. Team	Mosca lago	Campione Provinciale Individuale
<b>COLPO</b>			
Villa Paolo	A.S.D. Cannisti dell'Isola	Colpo	Campione Provinciale Individuale Master
A.S.D. Acqua Chiara	A.S.D. Acqua Chiara	Colpo	Campione InterProvinciale a squadre
Molina Davide-Annoni Fabio	A.S.D. La Medusa	Colpo	Campioni InterProvinciali a coppie
Fucci Andrea.Somenzi Giuseppe	A.S.D. Cannisti Club Arcadia	Colpo	Campioni Provinciali coppie in lago
Brachini Filippo	A.S.D. Pescatori Seriate	Colpo	Campione Provinciale Individuale Pulcini
Colombo Andrea	A.S.D. Pescatori Seriate	Colpo	Campione Provinciale Individuale under 14
Chiappa Davide	A.S.D. Cannisti dell'Isola	Colpo	Campione Provinciale Individuale under 17
Dusio Gabriele	A.S.D. C.A.P.S.	Colpo	Campione Provinciale Individuale under 24

CARPA			
Ferrari Daniele	A.S.D. Calventianum	Carpa	Campione Provinciale Individuale
FEEDER			
Carminati Michael	A.S.D. Pescasportivi Seriate	Feeder	Campione Provinciale Individuale

Un ringraziando particolare a tutti coloro che hanno collaborato alla buona riuscita ed ai risultati del settore.

Il Responsabile del Settore Pesca di Superficie

*Riccardo Barcella*

Coordinatori Specialità

*Imerio Arzuffi - Fabrizio Colombo*

## **RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE DIDATTICA SUBACQUEA**



L'andamento dei brevettati per il Settore Didattica Subacquea ha mostrato nel corso del 2017 un leggero incremento, soprattutto grazie all'ampliamento dell'offerta formativa da parte della Federazione. Il numero totale dei brevetti rilasciati nell'arco dell'anno è di 156, con un incremento del 51,5% rispetto al 2016.

Per il settore ARA si registra un aumento del 40% per i corsi di primo grado, con 14 brevettati contro i 10 del 2016; questo incremento è stato in parte favorito dall'organizzazione di una sessione estiva.

Per il secondo grado si rileva una lieve flessione, con 6 brevetti contro gli 8 dell'anno precedente; per il corso di Specializzazione Immersione Profonda, requisito obbligatorio per accedere al Terzo grado, sono stati rilasciati 7 brevetti contro i 9 del 2016.

Per il terzo grado, si riscontra un forte aumento, con 11 brevetti rilasciati contro l'unico del 2016.

Per quanto riguarda l'Apnea, si continua a rilevare un trend positivo: sono stati rilasciati 23 brevetti di primo grado, contro i 14 del 2016, e 11 brevetti di secondo grado, contro i 10 del 2016.

Anche per quest'anno, ritengo sia importante sottolineare gli ottimi risultati ottenuti dalle società con l'organizzazione dei corsi MINI ARA e MINI APNEA, per un totale di 6 bambini che in provincia si sono avvicinati all'attività subacquea.

Si registra un interesse crescente anche per i corsi di avvicinamento alle attività subacquee; sono stati infatti rilasciati 5 brevetti di Turistico Apnea e 4 brevetti di Turistico AR.

I restanti brevetti rilasciati nell'anno 2017 riguardano le varie specializzazioni subacquee: BLS, Oxygen, salvamento, orientamento e navigazione subacquea.

Il percorso di Abilitazione all'insegnamento ha portato al superamento dell'esame e conseguente brevetto di 5 nuovi Istruttori Apnea di Primo Grado. In collaborazione con il CeFIS (Centro Federale Formazione Istruttori) della Lombardia, si sta tuttora portando avanti il percorso di formazione per nuovi Istruttori di Apnea e AR.

Come sempre, rivolgo ai nuovi istruttori e a coloro che intraprendono la via dell'insegnamento, la raccomandazione di lavorare con la dovuta serietà, mantenendo alta la reputazione della Scuola Federale di Bergamo.

Come Rappresentante Provinciale della Didattica, ho partecipato ai vari incontri organizzati con il Comitato Regionale di Settore, finalizzati soprattutto ad affrontare eventuali problematiche emerse sul territorio e a migliorare la qualità dei servizi offerti.

Quest'anno per me è stato particolarmente ricco e significativo perché sono stato convocato come Trainer alla sessione Esami per Istruttori AR, che si è svolta a Siracusa, e ho coperto il ruolo di Direttore di Corso alla sessione Esami per Istruttori, organizzata dalla regione Lombardia a Santa Margherita Ligure.

In conclusione, ritengo il 2017, quarto anno per me come Rappresentante Provinciale della Didattica Subacquea FIPSAS, un anno ancora difficile per le nostre attività, ma anche di notevole soddisfazione per i numerosi cambiamenti portati avanti.

Nonostante i lievi miglioramenti, credo sia importante continuare a lavorare nell'ottica di una maggiore promozione delle nostre attività sul territorio, mantenendo sempre alti gli standard qualitativi della Federazione.

Il Responsabile Provinciale Settore D.S.

*Paolo Gualazzi*

## **TESSERAMENTO ED AFFILIAZIONE ANNO 2017**

Le adesioni alla nostra Associazione nel 2017 sono state:

Società affiliate	n.	72
Adulti	n.	3133
Giovani	n.	398
Agonisti	n.	803
H24	n.	63

### Dati riguardanti il sito internet

	valore e incremento rispetto 2016
utenti	20306 ( +36,30% )
nuovi utenti	19876 ( +35,32% )
sessioni	37236 ( +25,33% )
visualizzazioni di pagina	106327 ( +4,22% )
pagine/sessioni	2,86 (-16,84% )
durata sessione media	00:02:04 ( -15% )
<b>pagine più seguite</b>	<b>visualizzazioni</b>
home page	19210
trota torrente	5338
le nostre acque	4952
modalità rilascio licenza	4868
pesca al colpo	3304
trota lago	2975
<b>Youtube</b>	
iscritti alla pagina	108
video	64
visualizzazioni	77000
video semifinale arcadia	3000

### TESSERAMENTO ED AFFILIAZIONE ANNO 2018

I contributi richiesti dalla Sede Centrale per il 2018 sono stabiliti in:

AFFILIAZIONE SOCIETÀ	€	120,00
ADULTI	€	15,00

GIOVANI	€	2,58
TESSERINO ATLETA	€	4,00
TESSERA TEMPORANEA	€	6,00
TESSERA 24 H€	€	4,00

Gli importi di tesseramento per il 2018 sono:

SOCIETÀ	€	120,00	Scadenza 31/12/2018
ADULTI	€	30,00	Scadenza anno data
GIOVANI	€	5,00	Scadenza anno data
TESSERINO ATLETA	€	5,00	Scadenza con tessera Fipsas
TESSERA TEMPORANEA	€	7,00	Durata 5 giorni
TESSERA H24	€	5,00	Scadenza con tessera Fipsas

### **ATTIVITA' DELL'ASSOCIAZIONE**

L'attività dell'Associazione è in buona parte indirizzata alla gestione ed organizzazione dell'attività agonistica in quanto convenzionata con una Federazione del CONI.

Oltre a questo, anche nel 2017 è stato riproposto l'impegno in altri settori che ha da sempre caratterizzato la Nostra Associazione.

I settori nei quali si è principalmente operato sono stati :

- A. Esercizio della vigilanza sulle acque - recuperi ittici - ripopolamento
- B. Gestione degli incubatoi di valle
- C. Gestione campi gara fissi
- D. Attività Promozionali giovanili
- E. F.I.P.S.A.S. nelle scuole

**A. VIGILANZA - RECUPERI ITTICI - RIPOPOLAMENTO**  
**RELAZIONE CONSUNTIVA PER L'ANNO 2017**

Nella seduta di insediamento del nuovo Consiglio Direttivo del 08/03/2017 è stato assegnato l'incarico di Coordinatore agenti di Vigilanza al sig. Casari Giampaolo che è subentrato al sig. Ziboni Lorenzo eletto nel mese di dicembre 2016 Consigliere Nazionale, che comunque continua a mantenere la disponibilità come Agente di Vigilanza.

All'inizio dell'anno 2017 il servizio di Vigilanza poteva contare su un organico di 28 agenti, essendosi aggiunto – rispetto all'anno 2016 - l'agente Rossignoli Mariano.

All'inizio di settembre, dopo una breve malattia è purtroppo venuto a mancare l'agente Manara Luciano.

Durante l'anno gli agenti Rauli Sergio, Maffeis Mauro, Fantoni Igor e Bonetti Agostino hanno rassegnato le dimissioni. A loro va un sentito ringraziamento per la ottima collaborazione prestata nel corso di questi anni.

Voglio esprimere un particolare ringraziamento al sig. Bonetti Agostino che ha prestato servizio dal gennaio del 1982, incessantemente per 36 anni fino al 30 novembre scorso, assumendo negli anni per la nostra associazione molti incarichi di responsabilità, tra questi quello di Coordinatore degli agenti di Vigilanza.

Ad oggi l'organico conta quindi 23 agenti:

ARZUFFI IMERIO	BELLINI SANTINO	BENDOTTI ROBERTO	BERTOCCHI RUGGERO	BORLINI ALESSANDRO
CASARI GIAMPAOLO	CINCOTTI MASSIMILIANO	CINESI VILLI	EPIS MAURO	FLORIANI ARMANDO
MAGNI GIUSEPPE	MARCHETTI GIUSEPPE	MARTINELLI FRANCESCO	MARTINI RENATO	NORIS GABRIELE
PACCHIANA FERNANDO	PELLEGRINI GIANPIETRO	ROSSIGNOLI MARIANO	ROTA FABIO	SIGNORI MARIO
TESTA ANDREA	ZANNI MICHELE	ZIBONI LORENZO		

Nonostante le ristrettezze economiche degli ultimi due anni, dovute alla completa assenza di contributi pubblici, anche per l'anno 2017, il Servizio Nazionale di Vigilanza F.I.P.S.A.S. – Sezione Provinciale di Bergamo ha svolto con il consueto impegno le attività di propria competenza.

La convenzione che dal luglio 2016 regola l'accordo operativo tra il servizio di Polizia Ittica

Venatoria della Provincia di Bergamo e la F.I.P.S.A.S. sezione di Bergamo in materia di Vigilanza volontaria ittica, non prevede nessun tipo di contribuzione a favore della F.I.P.S.A.S. nonostante vengano erogati i servizi di seguito descritti che consistono in una disponibilità minima di 8 ore mensili per ogni agente per la vigilanza, interventi di recupero di fauna ittica, iniziative didattiche di carattere gestionale e di tutela del patrimonio ittico e di salvaguardia delle acque interne oltre ad integrare con i propri agenti volontari le pattuglie del Servizio di Polizia Provinciale (aggregazione).

I servizi sono effettuati tramite mezzi di proprietà degli agenti volontari, senza nessun tipo di rimborso.

Detta convenzione scadrà a luglio 2018.

Durante l'anno 2017 sono stati effettuati i seguenti servizi:

- Vigilanza delle attività di pesca nelle acque pubbliche provinciali
- Vigilanza delle attività di pesca nelle acque convenzionate F.I.P.S.A.S.
- Vigilanza delle attività di pesca durante gare e raduni e manifestazioni sportive
- Vigilanza delle attività di pesca in aggregazione con il personale della Polizia Provinciale
- Vigilanza delle attività di messa in asciutta e recupero della fauna ittica nelle rogge e canali a uso irriguo e idroelettrico da parte dei rispettivi enti gestori
- Vigilanza durante le attività di semina del materiale ittico (avannotti) prodotti dagli incubatoi di valle
- Interventi di recupero della fauna ittica secondo le prescrizioni dell'Ufficio Territoriale Regionale di Bergamo (UTR)
- Interventi urgenti di controllo e/o recupero della fauna ittica in caso di segnalazioni da parte della sala operativa della Polizia Provinciale di situazioni a rischio del patrimonio ittico.
- Interventi didattici presso le scuole e gli incubatoi
- Rappresentanza in occasione di cerimonie e/o eventi

Voglio sottolineare come questi servizi debbano essere affrontati ed effettuati con la dovuta perizia e professionalità, tenendo conto delle responsabilità civili e penali legate al ruolo di Agenti di Polizia Giudiziaria, nonché dell'immagine di serietà e competenza che deve essere dimostrata da una opportuna condotta personale.

Mensilmente (il secondo venerdì del mese) viene convocata dal responsabile della vigilanza, una riunione presso la nostra sede dove tutti gli agenti sono chiamati a fare il punto della situazione, fare le proprie comunicazioni e dove il Coordinatore, espone le direttive e gli eventuali aggiornamenti riguardanti il servizio.

Durante i servizi di vigilanza, oltre alle procedure di gestione interne all'organizzazione della

F.I.P.S.A.S., gli agenti impiegati rispondono anche alle direttive della Polizia Provinciale e alle direttive dell' Ufficio Territoriale Regionale di Bergamo.

Per rispondere a questa esigenza sono nominati i Responsabili che dialogheranno in via esclusiva con la Regione Lombardia e la Provincia di Bergamo e ridistribuiranno quindi le direttive all'interno dell'organizzazione.

Quanto sopra conferma come il Servizio di Vigilanza Volontaria sia un importante settore a servizio della F.I.P.S.A.S. e dell'Associazione Pescatori di Bergamo. Un servizio che è messo a disposizione anche delle Amministrazioni (Regionale – Provinciale - Comunali) e di tutte le attività attinenti presenti sul territorio di competenza.

Le acque provinciali di competenza sono così articolate:

#### ACQUE DI TIPO "A"

- Lago d'Iseo: dalla foce dell'Oglio superlacuale in comune di Costa Volpino al ponte fra Sarnico e Paratico.

#### ACQUE DI TIPO "B"

popolate prevalentemente da specie ittiche salmonicole

- Fiume Brembo: asta principale dalle sorgenti sino diga Enel di Ponte San Pietro e relativi affluenti sino alla confluenza del T. Quisa.
- Fiume Serio: asta principale dalla sorgente sino allo sbarramento del Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca in Comune di Albino e relativi affluenti sino alla confluenza del T. Nesa.
- Torrente Borlezza e relativi affluenti.
- Fiume Oglio superlacuale e relativi affluenti: per quei tratti compresi e correnti nei territori della Provincia di Bergamo, nella parte a monte del Lago d'Iseo.
- Torrenti: Supine (Costa Volpino), Guerna (Adrara S. Martino) e Bragazzo (Luzzana) con relativi affluenti.
- Torrente Sonna: dal confine della provincia alla foce nel Fiume Adda.
- Immissari nel Lago d'Iseo: intendendosi quelli ricadenti nel territorio della Provincia di Bergamo.
- Immissari del Lago di Endine e emissario del Lago di Gaiano.
- Laghi alpini (ad eccezione di quelli di alta quota che, per limitata estensione, profondità e assenza di immissari/emissari, non costituiscono un habitat idoneo alla presenza di ittiofauna).

#### ACQUE DI TIPO "C"

popolate prevalentemente da specie ciprinicole o comunque non salmonicole

- Fiume Oglio sub-lacuale: dal Ponte fra Sarnico e Paratico per tutto il corso di pertinenza provinciale.

- Fiume Adda: per tutto il corso di competenza provinciale.
- Lago di Endine e Lago di Gaiano.
- Tutte le altre acque della provincia non elencate fra quelle di tipo "A" o di tipo "B".

ACQUE in concessione alla Associazione Pescatori Sezione Prov.Le di Bergamo  
Convenzionata FIPSAS

- FIUME ADDA: tratto compreso tra lo sfocio del Fiume Brembo nell'Adda in località "Salice" ed il confine della Provincia di Bergamo in Comune di Fara Gera d'Adda.
- FONTANA ARMANDI: dalla testa sino alla confluenza con le Fontane Onete;
- ROGGIA D'ISSO: dalla confluenza delle Fontane Onete con la Fontana Armandi sino al Naviglietto di Barbata;
- Naviglio di Barbata: esclusa la testa del Naviglietto, detta Fontana Trobiate, sino all'immissione nel Naviglio di Casaletto.

Di seguito vengono elencate le risorse impegnate per l'espletamento dei servizi sopra elencati:

Vigilanza delle attività di pesca nelle acque pubbliche provinciali

Nel territorio sottoposto a vigilanza, il reticolo idrico principale si sviluppa in modo molto articolato e di conseguenza sono state decise delle priorità di intervento.

In primo luogo vengono vigilate le Zone di Tutela Ittica (Z.T. nr. 4 zone), le Zone di Protezione e Ripopolamento (Z.P.R. nr. 30 zone) le due zone di tutela del Temolo nei comuni di Costa Volpino e Lenna/Camerata Cornello ed infine la zona di tutela della Trota marmorata in comune di Ponte S.Pietro.

In secondo luogo vengono vigilate le zone di pesca NO-Kill prestando particolare attenzione alle attrezzature di pesca utilizzate e alle modalità di manipolazione e rilascio del pesce catturato.

In terzo luogo vengono vigilate tutte le restanti zone dove la pesca è normata oltre che dalle leggi e regolamenti in materia, anche dal "Calendario Pesca" che annualmente viene predisposto dall'UTR.

Nell'ambito dei servizi, viene posta una particolare attenzione alle specie ittiche di interesse comunitario oggetto delle misure di salvaguardia previste dalla normativa nazionale, regionale e dal Piano Ittico. Per l'attuazione di questi servizi sono impegnati ogni settimana mediamente 15 agenti che si distribuiscono in pattuglie normalmente formate da 2 agenti.

Il servizio viene svolto sia al mattino che al pomeriggio con turni da minimo 2 a un massimo di 6 ore.

In qualche caso sporadico sono effettuati servizi di brevissima durata (1 ora).

Per questa attività sono stati effettuati:

- 736 servizi per agente, per un totale di 2965 ore.



Vigilanza delle attività di pesca nelle acque convenzionate F.I.P.S.A.S.

- 35 servizi per agente, per un totale di 140 ore.

Vigilanza delle attività di pesca durante gare e raduni e manifestazioni sportive

- 19 servizi per agente, per un totale di 114 ore.

Vigilanza delle attività di pesca in aggregazione con il personale della Polizia Provinciale sono stati svolti i seguenti servizi:

- Apertura della pesca alla trota = 15 servizi per agente, per un totale di 75 ore
- Vigilanza apertura pesca all'Agone = 18 servizi per agente, per un totale di 108 ore di cui il 70% in orario serale e notturno
- Vigilanza apertura pesca al Coregone = 4 servizi per agente, per un totale di 23 ore

Vigilanza delle attività di messa in asciutta e recupero della fauna ittica nelle rogge e canali a uso irriguo e idroelettrico da parte degli enti gestori

- 19 servizi per agente, per un totale di 128 ore.

Vigilanza durante le attività di semina del materiale ittico (avannotti) prodotti dagli incubatoi di valle

- 12 servizi per agente, per un totale di 78 ore.

Interventi di recupero della fauna ittica secondo le prescrizioni dell'Ufficio Territoriale Regionale di Bergamo (UTR)

- 11 servizi per agente, per un totale di 80 ore.

Interventi urgenti di controllo e/o recupero della fauna ittica in caso di segnalazioni da parte della sala operativa della Polizia Provinciale di situazioni a rischio del patrimonio ittico.

- 5 servizi per agente, per un totale di 23 ore.

Interventi didattici presso le scuole e gli incubatoi

- 25 servizi per agente, per un totale di 100 ore.

Rappresentanza in occasione di cerimonie e/o eventi

- 3 servizi per agente, per un totale di 20 ore.

Con i 23 agenti operativi, sono state effettuati 902 servizi per un totale di 3654 ore di attività sul territorio.

I km percorsi non sono stati contabilizzati in quanto non sono più corrisposti i relativi rimborsi, ma tenendo conto del luogo di residenza degli agenti rispetto alle zone dove è stato effettuato il servizio, si possono stimare una media di 20 km per ogni servizio eseguito e quindi un totale di circa 18.000 km percorsi.

Per quanto riguarda l'attività sanzionatoria amministrativa, sono stati elevati 21 verbali di accertamento della trasgressione e 2 verbali di sequestro.

Sono stati redatti inoltre 4 rapporti informativi riguardanti le criticità rilevate durante i servizi, che sono stati inviati per competenza all'UTR e alla Polizia Provinciale.

L'Associazione Pescatori di Bergamo crede fermamente che queste attività di presidio degli

ecosistemi acquatici, siano tasselli fondamentali che contribuiscono a garantire la possibilità di proteggere l'importante patrimonio naturale che caratterizza la nostra Provincia oltre che a permettere la pratica della pesca sportiva in modo ordinato, sostenibile e divertente.

Tuttavia per garantire un servizio efficiente e all'altezza delle attese, nonostante l'operatività garantita dagli Agenti, che si ribadisce è di natura volontaria non retribuita, sono richieste risorse economiche che permettano di coprire almeno le spese vive di questo servizio.

Spese amministrative di ufficio, manutenzione obbligatoria di attrezzature e dotazioni di sicurezza, divise e vestiario oltre che materiale di consumo, nuove dotazioni per adeguarsi alle sempre crescenti esigenze di un'attività sempre più specializzata e risorse finanziarie per coprire le spese di carburante sono le macro voci di una gestione che necessita di una adeguata pianificazione.

Il costo di questa gestione, non può essere a totale carico della F.I.P.S.A.S. visto che il servizio svolto va a vantaggio delle acque di competenza territoriale dell'UTR Bergamo, mentre le acque in concessione a F.I.P.S.A.S. hanno una incidenza di gestione residuale.

Siamo in attesa, del bando della Regione Lombardia settore pesca, per la gestione della pesca nelle acque pubbliche, sapendo di poter contare sulla competenza e affidabilità del nostro servizio di Vigilanza Volontaria.

Questa potenzialità permette di garantire l'operatività di un Servizio che è riconosciuto a più livelli come efficace, ben organizzato e di esempio, e che in estrema sintesi permette:

- il presidio del territorio su tutto il reticolo idrico provinciale sia in servizio autonomo che aggregato in collaborazione con la Polizia Provinciale della Provincia di Bergamo (in forza ad un protocollo di intesa che ormai è operativo con efficacia da oltre 13 anni);
- il servizio di vigilanza ittica relativo alle attività di pesca siano esse professionali, amatoriali, sportive in tutte le acque provinciali (ad esempio controllo dei titoli necessari all'esercizio della pesca, verifica degli attrezzi e del pescato, controllo dei campi gara e delle manifestazioni sportive ecc.);
- gli interventi di recupero ittico, censimento, semina e spostamento di fauna ittica (ad esempio in caso di attività di recupero e riproduzione artificiale della fauna ittica, in occasioni di asciutte e fenomeni di inquinamento, di ripopolamenti pianificati ecc.);
- la collaborazione con gli altri organi preposti in specifiche attività di vigilanza relative a interventi di particolare rilevanza nella salvaguardia degli ecosistemi acquatici e naturali quali ad esempio asciutta dei corsi d'acqua, fenomeni di inquinamento e illeciti ambientali;
- la partecipazione ad attività scientifiche di approfondimento sulla fauna e gli habitat

acquatici nonché a momenti di divulgazione e sensibilizzazione dell'opinione pubblica sui temi di competenza citati.

Gruppo Vigilanza Nazionale FIPSAS Bergamo

Il coordinatore provinciale

*Casari Giampaolo*

## **B. GESTIONE DEGLI INCUBATOI DI VALLE**

Nel 2017 il Consiglio dell'Associazione ha deciso di proseguire nell'attività di gestione degli incubatoi benché consapevole che ciò avrebbe inciso sul bilancio economico considerando che dalla Regione non avremmo avuto alcun supporto economico.

Tale scelta, confermata anche per l'anno 2018, è stata presa per la convinzione che non fosse possibile rinunciare completamente ad ogni forma di ripopolamento dei fiumi.

Abbiamo così inteso evidenziare la nostra presenza continuando con i ripopolamenti come del resto anche con tutte le altre attività a favore della pesca.

Il mancato acquisto, da parte dell'Ente Pubblico, delle uova ci ha costretto a ridurre la produzione limitandoci a spremere i riproduttori stabulato nelle vasche integrandola con le uova provenienti da una cattura di marmorate effettuata nella zona di protezione di Ambria.

Alcune delle Nostre Società hanno deciso di investire soldi propri a sostegno dell'attività di ripopolamento. A loro ed a tutti i volontari che gestiscono gli incubatoi, a chi si rende disponibile alle operazioni di cattura, spremitura e ripopolamento tra i quali in particolar modo voglio citare le Nostre Guardie Magni Giuseppe, Martini Renato e Rossignoli Mariano, va il nostro più sentito ringraziamento.

Dobbiamo alla loro opera gratuita, per la quale non siamo in grado di rimborsare nemmeno la benzina, se comunque riusciamo a ripopolare in modo discreto tutte le acque da salmonidi (circa 500.000 avannotti nel 2017).

Il Presidente l'ha già evidenziato ma anch'io intendo ribadire che fino al 2016 i soldi venivano dall'Ente Pubblico e quindi era giusto che il pesce fosse destinato a tutti i pescatori anche non tesserati.

Dal 2017 gli sforzi ed i costi sono solamente dell'Associazione e sarebbe il momento che tutti quelli che "chiaccherano" al bar, in consulta pesca e nelle loro varie sedi capissero che chi fa qualcosa di concreto per le acque è solo l'Associazione con i suoi collaboratori.

Il Responsabile degli Incubatoi

*Cortinovia Ivan*

### **C. GESTIONE CAMPI GARA FISSI**

Anche per il 2018 ci è stata confermata la gestione Campi Gara Fissi, istituiti dall'Amministrazione Provinciale, adibiti a manifestazioni sportive con i necessari interventi di tabellatura e pulizia sponde dei medesimi e di coordinamento delle varie manifestazioni.

Ricordiamo che le Associazioni richiedenti un campo di gara fisso o temporaneo, dovranno presentare oltre alla nota documentazione, anche la copia di un contratto di assicurazione Responsabilità Civile verso terzi. Sono esentate dal presentare il contratto di assicurazione le società affiliate alla Fipsas per l'anno in corso, poiché il versamento della quota annuale di affiliazione dà diritto alla copertura assicurativa in questi termini.

In relazione alle manifestazioni sportive e alle relative attività di semina, si ricorda:

1. la necessità di prenotare i Campi Gara Fissi, al fine di consentirne ai nostri uffici una corretta gestione e parità di diritti tra le Società richiedenti;
2. il divieto di ripopolare con trote fario a monte dello sbarramento Enel nel Comune di Gromo, lungo il fiume Serio, ed a monte dello sbarramento in Comune di Camerata Cornello, lungo il fiume Brembo.

Ulteriori informazioni di dettaglio, per l'organizzazione di gare e manifestazioni di pesca sono disponibili sia sul nostro sito F.I.P.S.A.S. sia sul sito UTR Bergamo.

Crediamo opportuno evidenziare le entità del ripopolamento connesso allo svolgimento delle gare.

Nel 2017 sono stati rilasciati circa 250 decreti, considerando l'immissione media di 100 kg di trote per ogni gara ed ipotizzandone la cattura del 75% durante la manifestazione è stimabile che sia rimasto nei fiumi, a disposizione quindi di tutti i pescatori, un quantitativo di pesce pari a  $(250 \times 100 \times 0,75) = \text{kg } 18.750$ .

**TUTTO PESCE PAGATO DAGLI AGONISTI E A DISPOSIZIONE DI TUTTI.**

## **D. ATTIVITA' PROMOZIONALI GIOVANILI**

Anche nel 2017 è stato confermato l'impegno in questo settore nell'ottica della continuità.

Le linee di attività nelle quali si è operato sono:

Conferma della specifica attività agonistica con organizzazione dei vari campionati provinciali;

Sopporto di attività realizzate dalle Ns. Società rivolte ai ragazzi

Raduni di pesca riservati ai ragazzi.

Sono stati organizzati nove raduni presso i vari laghetti di pesca sportiva con elevata partecipazione.

Ribadiamo la Ns. disponibilità anche economica nel sostenere concrete iniziative volte al settore giovanile.

Servono persone disposte ad impegnarsi personalmente al sacrificio per avvicinare i giovani.

## **E. F.I.P.S.A.S. NELLE SCUOLE**

Fra la attività che vedono impegnata la nostra Associazione attraverso le guardie giurate volontarie F.I.P.S.A.S. vi è ricompresa quella riferita alle scuole.

Nel corso del 2017 è stata ripetuta l'iniziativa che riunisce i nostri rappresentanti con insegnanti e allievi delle scuole primarie e secondarie inferiori della bergamasca.

L'iniziativa, presentata al mondo didattico provinciale fin dal 2001, è stata perfezionata e si è consolidata, ottenendo ampi consensi sia da parte degli alunni che dai vari corpi docenti coinvolti nel progetto. Tale progetto, che dal 2011 ha preso la denominazione di "Alla scoperta dei fiumi e dei laghi bergamaschi" inizialmente vedeva coinvolta, insieme alla nostra Associazione, la Provincia di Bergamo, ma in seguito ai cambiamenti intervenuti nel 2015 con i tagli dei contributi, l'associazione con grande slancio dei nostri volontari, siamo riusciti a mantenere vivo questo progetto anche se in misura inferiore al 2016. L'intenzione è di mantenere lo stesso standard anche per il 2018, e se il bilancio lo permette dare quel piccolo sostegno economico a coloro che dedicano il proprio tempo a questa iniziativa.

Il Consigliere dell'Associazione Mariano Rossignoli avvalendosi della figura tecnica e professionale del Dott. Michele Mutti, che con la sua preparazione e con le esperienze educative e didattiche maturate in questi ultimi anni ha contribuito all'ottima riuscita del progetto.

Il programma dell'incontro è improntato su un immaginario viaggio attraverso i vari ecosistemi che caratterizzano il territorio provinciale: i torrenti, i fiumi, i laghi e i fontanili.

Durante gli incontri nel 2017 è stata posta particolare attenzione al concetto di biodiversità, al delicato equilibrio della rete trofica di alcuni eco-sistemi (in particolare gli ambienti acquatici) e sono stati chiariti i significati di specie autoctona, specie alloctona ed endemismo.

In relazione al concetto di biodiversità sono state descritte ai ragazzi la catena alimentare e le reti trofiche dell'ambiente fluviale e lacustre; in previsione delle attività da svolgere durante le visite all'incubatoio didattico sono state loro fornite anche le nozioni basilari per la conoscenza della fauna macro invertebrata dagli ambienti acquatici, in modo da poterne operare la raccolta ed una classificazione sommaria.

Nel contesto della rete trofica sono state descritte le varie specie di pesci presenti nei corpi idrici della nostra provincia, con particolare attenzione per le specie autoctone, oggetto di tutela e protezione e per quelle sensibili alle alterazioni ambientali che svolgono l'importantissimo ruolo di "indicatori biologici".

Parlando invece delle specie alloctone si è affrontato il delicatissimo tema della presenza problematica di alcune specie esotiche e ittiofaghe invasive negli ambienti nella nostra provincia.

La proiezione e l'illustrazione di diapositive raffiguranti i vari ambienti esaminati e la relativa fauna ittica presenti in questi eco-sistemi, rendono assolutamente entusiasti gli studenti con un emergente ampio dibattito che abitualmente si svolge a fine lezione; dubbi, curiosità, esperienze personali vengono confidate al relatore con la trasparenza e la genuinità tipica dei ragazzi.

E' inoltre attivo un servizio di visite presso l'incubatoio didattico in Comune di Albino località laghetto Valgua e presso l'incubatoio di Endine Gaiano dove, in particolare nel periodo di riproduzione delle trote, i ragazzi accompagnati dai Docenti, assistono dal vivo alle operazioni di riproduzione artificiali (spremitura a secco) effettuata dalle nostre guardie volontarie e alla messa in dimora delle uova fecondate, da parte degli alunni, nelle apposite strutture, dove rimarranno, possibilmente al buio, in attesa della schiusa dei piccoli avannotti che dopo un periodo di accrescimento verranno destinati al ripopolamento dei nostri torrenti, fiumi o laghi.

Rispetto allo scorso anno è stata trattata una sezione riguardante le caratteristiche chimico fisiche dell'acqua a cui hanno fatto seguito alcuni piccoli esperimenti condotti nello spazio dell'aula didattica e la classificazione della fauna di macro invertebrati, effettuata utilizzando un microscopio digitale collegato alla LIM, con l'applicazione dell'indice I.B.E. (semplificato per l'occasione) ai campioni raccolti.

Per parlare di numeri nel corso dell'anno 2017 hanno aderito all'iniziativa ben 18 istituti scolastici e con rammarico abbiamo dovuto limitarci a tale numero poiché le richieste superano le nostre possibilità di intervento. Sono stati circa 1000 gli alunni coinvolti.

In merito alle visite guidate nell'incubatoio didattico di Albino, che prevedono l'uscita degli alunni dall'istituto in orario scolastico, 11 sono le scuole che hanno aderito con una media di 30 alunni per incontro.

È nostra convinzione che il progetto, così come l'abbiamo proposto in questi anni, debba continuare anche in futuro. A tal proposito l'attuale consigliere Rossignoli si impegna a ricercare ulteriori collaborazioni con gli Enti che potrebbero sostenere la nostra iniziativa.

Il gruppo di lavoro, pur conscio dell'importanza del volontariato e dell'esperienza delle nostre guardie del servizio di vigilanza, ritiene che, anche in futuro, la presenza di una figura tecnica come quella dell'idrobiologo, sia necessaria per la buona riuscita di qualsiasi iniziativa a sfondo didattico da noi proposta alle scuole, soprattutto alla luce dei continui cambiamenti e dell'aumento di esigenze conoscitive che vive il mondo dei giovani in età scolastica.

In questa società di continui cambiamenti, in cui avanzano ideologie "pseudo-ambientaliste" che contrastano lo sviluppo e la diffusione delle nostre attività di Associazione di pescatori, non possiamo prescindere da un coinvolgimento delle nuove generazioni che necessariamente, per apprezzare il nostro lavoro e sposare la nostra causa, devono innanzitutto imparare a conoscerci.

Un grazie sentito al Dott. Michele Mutti per la passione, l'impegno e la preparazione dimostrata in questi anni e a tutti i volontari, anche a quelli esterni alla nostra Associazione, che hanno collaborato alla buona riuscita di questa iniziativa. A tal proposito si ringraziano gli Agenti Ittici volontari F.I.P.S.A.S. Giuseppe Magni, Ferdinando Pacchiana, Renato Martini, Lorenzo Ziboni per il lavoro svolto negli incubatoi.

Il responsabile della Didattica

*Rossignoli Mariano*

Collaboratore

*Dott. Mutti Michele*